

Nella lettera tratteremo del convegno di Maguzzano, lo racconteremo soltanto, non ne riporteremo una sintesi dei punti trattati, sarebbe impossibile farlo dentro lo spazio limitato della presente lettera. Tuttavia, come molti già hanno fatto, chi fosse interessato potrà richiedere ai nostri recapiti le registrazioni audio dei vari interventi, e dei dialoghi che ci sono stati con i vari partecipanti agli incontri.

II° convegno dei gruppi del MMBE del nord Italia a Maguzzano

Si è tenuto a Maguzzano sul Garda il secondo convegno dei gruppi del nord Italia nei giorni 28 e 29 aprile 2018, con la partecipazione dei sacerdoti assistenti del MMBE don Giorgio, don Alfredo e don Massimo.

Da tempo molti avevano espresso il desiderio di affrontare i temi impegnativi dell'apostolato, cosa non facile nel mondo scristianizzato del nostro tempo.

Le persone dei gruppi sono state coinvolte nell'inviare le richieste dei punti da approfondire, a cui erano maggiormente interessati. Ne sono stati selezionati 8 che affrontano l'apostolato all'interno del gruppo, 8 sull'apostolato esterno e 5 di altri temi collaterali.

Il convegno è stato così articolato nelle due giornate: il sabato mattina si è pregato davanti Gesù eucaristia, in attesa che giungessero le persone; a seguire, è stata fatta l'introduzione sul tema con lettura e commento del messaggio (11° vol. n. 70).

Dopo la pausa del pranzo fraterno, nell'incontro del pomeriggio: fatto un commento veloce ad alcune delle 5 domande

collaterali pervenute, sono stati poi toccati principalmente due punti: proporre Betania



agli altri, accogliere le persone in situazioni irregolari. A conclusione è stata celebrata l'Eucaristia. Dopo cena, alla luce delle fiaccole, si è pregato i misteri della passione di Gesù (Via Crucis), percorrendo i viali tra gli uliveti e raggiungendo l'"Oasi Mariana" sulla suggestiva sommità della collina dell'abbazia.

La domenica mattina, dopo la celebrazione e della santa Messa, con la presenza di un discreto numero di aderenti, sono stati affrontati i punti dell'apostolato all'interno del gruppo introdotti con la lettura di un

messaggio (11° vol. n. 71): mirare alla santità, la moda ed il pudore.

Nel pomeriggio, dopo il pranzo fraterno, è stato ugualmente dedicato a tre punti: alcune testimonianze; persone che frequentano altre realtà spirituali e fedeltà alla spiritualità del MMBE nel gruppo;

Nel convegno è stato espresso il desiderio di dare maggiore impulso agli incontri zionali di un giorno, ripetendoli durante l'anno, per l'esigenza di camminare insieme, pregare e formarsi.

Complessivamente tutto si è svolto con pace e soddisfazione per tutto quanto è stato vissuto insieme. Ciò è stato anche espresso dai partecipanti, che hanno scritto e inviato le loro impressioni, come primo commento 'a caldo'. Tutti sono rimasti col desiderio e auspicio di rivedersi ancora per affrontare i temi rimasti in sospeso per ragioni di tempo.

Per tutto il bene ricevuto e gioia goduta, con animo grato è doveroso ringraziare il Cuore Immacolato di Maria che spinge ognuno, infondendo santi desideri e buona volontà. Don Giorgio

L'esperienza dei convegni raccontata da chi vi ha partecipato

L'incontro del M.M.B.E. nello scorso mese di Aprile di quest'anno a Maguzzano è stato sicuramente una bella esperienza per tutti i partecipanti, come lo è stato quello dello scorso anno. Per quali motivi? Consideriamoli.

Il primo motivo riguarda la gioia che si prova nell'incontrarci tutti noi fratelli che aderiamo al Movimento. Perché proviamo tanta gioia e calore? Perché tutti noi siamo stati nutriti dalle parole della Mamma Celeste: quindi somigliamo a Lei nello spirito, che vuole che siamo la sua immagine.

E' stata bella la preghiera comune: le Sante Messe celebrate nella cappella all'interno dell'abbazia, i momenti di adorazione, la fiaccolata serale fino al boschetto dell'Oasi Mariana pregando la Via Crucis. Sono stati utili anche i momenti passati nel refettorio, scambiandoci le nostre esperienze: mi ricordo nel primo incontro dello scorso anno alcuni mi hanno chiesto che testimoniassi sulla mia esperienza personale quando ho assistito ai messaggi di Gianna nel 1999.

Un altro motivo è la bellezza del posto: l'abbazia è immersa in un paesaggio suggestivo con la vista sul lago di Garda. C'è il boschetto bello e silenzioso, dove si trova la statua della Madonna, che neppure un fulmine è riuscito ad abbattere; infatti un albero vicino, colpito da un fulmine, l'ha appena sfiorata, ma non è caduto, è rimasto in bilico per non schiacciarla.

Il motivo certamente più importante è stata la trattazione degli argomenti specifici da parte dei relatori. Nel primo incontro del 2017 i relatori sono stati i sacerdoti Don Giorgio, organizzatore instancabile dei due convegni, Don Massimo e anche laici, mentre nel secondo sono stati principalmente Don Giorgio, Don Alfredo e Don Massimo. Diversi sono stati

gli interventi dei partecipanti.

Il primo incontro dello scorso anno, in occasione del centenario delle apparizioni della Madonna ai tre pastorelli, aveva come argomento principale i contenuti dei messaggi di Fatima, per rilevare ciò che hanno in comune con quelli di Betania e ciò che questi ultimi hanno di specifico.

Quali sono state le richieste della Madonna a Fatima e quali a Betania?

A Fatima, per esempio, sono state richieste preghiera e penitenza in tutti i modi per la conversione dei peccatori. Anche a Betania sono richieste nei messaggi preghiere e sacrifici, oltre all'offerta delle nostre sofferenze, ma, in

più, la pratica del santo comportamento e l'apostolato.

Nel convegno di quest'anno principalmente si è parlato proprio dell'apostolato, dal momento che la Mamma Celeste ci invita continuamente nei messaggi a "prendere e dare". L'argomento è piuttosto complesso, perché si tratta di trovare il modo di far fruttificare il più possibile quei doni che la Mamma Celeste ci ha dato.

Don Giorgio prima del convegno aveva invitato quelli del Movimento a mandare i quesiti sull'argomento. Ne sono arrivati tanti, ma non tutti sono stati trattati, perché è mancato il tempo materiale. Molti capogruppo del Movimento hanno chiesto come comportarsi in certe situazioni particolari: per esempio alcuni hanno chiesto come comportarsi con chi ha una situazione irregolare familiare (naturalmente si è riposto che si deve accogliere tutti), con chi non conosce il Movimento, con chi frequenta il gruppo e non veste come la Madonna ha richiesto nei messaggi, eccetera.

Si è detto innanzitutto che, prima della parola, noi dobbiamo dare l'esempio con il nostro comportamento e mostrare amore ai fratelli che vogliamo attirare a Dio; poi è necessaria



la santità.

Il desiderio di arrivare alla santità potrebbe sembrare ad alcuni una presunzione; invece è un nostro dovere, perché solo così possiamo portarci dietro i nostri fratelli che vagano nel buio. Dobbiamo essere dei fari accesi. Per quanto riguarda l'abbigliamento delle donne nel gruppo, è necessario far capire con gradualità e con pazienza che la Madonna ci chiede un abbigliamento non scandaloso, per non indurre al peccato, e

anche perché gli altri ci devono vedere immagini di Lei.

Naturalmente sono stati sviluppati diversi altri punti che sarebbe lungo trattare qui. Vari partecipanti hanno testimoniato anche delle proprie esperienze spirituali.

Concluso il convegno, molti hanno espresso gratitudine attraverso vari messaggi su watsapp

Auguriamoci di poter fare altri incontri simili, utili alla nostra crescita spirituale.
Gilda C.

Ringraziamenti e impressioni a caldo espresse da altri partecipanti



Mi sento il dovere di ringraziare il Cielo che ci dà la possibilità di poterci incontrare per crescere nella fraternità, nel confronto e aiuto spirituale reciproco. Una di queste opportunità si è concretizzata con il convegno sull'apostolato a Maguzzano, grazie alla disponibilità e all'impegno di molte persone tra cui l'instancabile don Giorgio, don Alfredo e don Massimo. Anche se l'argomento da trattare era molto ampio e complesso, ci hanno regalato perle preziose e argomenti sviluppati dalla sintesi delle domande pervenute dai vari gruppi su cui riflettere, crescere ed operare. Non voglio tralasciare di ringraziare anche tutte le persone che hanno condiviso esperienze ed hanno partecipato attivamente con amore e dedizione all'organizzazione, come Carlotta, Silvio e le suore dell'abbazia. Grazie a tutti sperando di poterci ritrovare presto! (A. A. - Pergine)

Prima di tutto ringrazio tutte le persone che hanno fatto sì che il convegno abbia avuto luogo! È stato molto interessante perché trattava di temi sempre utili per la vita nei gruppi e per la loro conduzione, ma che non sempre possono essere trattati estesamente; tanto più che abbiamo ascoltato le esperienze dei sacerdoti e degli altri capogruppo più esperti. Mi sarebbe piaciuto magari trattare un po' di più i punti sull'apostolato all'interno del gruppo, su alcuni dei quali non abbiamo fatto in tempo a soffermarci. È stata anche un'occasione per incontrare molti fratelli dei gruppi del nord e per godere del bel clima spirituale del monastero di Maguzzano.

(giovane F. R. - San Cesareo)

Ritrovarsi in tanti in un luogo che aiuta a lasciarci alle spalle la quotidianità e a raccoglierci per pensare alle realtà celesti è sempre molto consolante. Il tema era molto importante e stimolante e credo possa essere affrontato ancora per entrare sempre di più in merito. La Mamma celeste nei messaggi ci invita: "unitevi"... "amatevi"... "fermarsì"... "fate una grande riflessione..." Grazie a don Giorgio e a don Alfredo che ci hanno aiutato a rispondere sempre più consapevolmente a questi inviti, grazie che vi spendete con tanta generosità ed entusiasmo. A presto. (A. B. - Parma)

Era da diverso tempo che non partecipavo a questi incontri, ma come sempre ricevo pace e amore.

L'argomento trattato si è rivelato importante e interessante perché riguarda tutti, anche chi come me sta volentieri in silenzio!

Avendo partecipato un solo giorno, sono dispiaciuta di aver perso buona parte delle istruzioni date in risposta alle domande presentate, ma conto di ricevere presto le registrazioni che sono state fatte dei vari interventi!

Grazie ancora! (S. M. - Parma)

Nei messaggi la Mamma Celeste ci dice "Fate conoscere questa mia parola" e poi ci dà una serie di criteri di discerni-

mento per valutare come, quando e a chi far conoscere la spiritualità di Betania.

In questo convegno sono stati offerti ai partecipanti, provenienti dal centro-nord dell'Italia, questi criteri di discernimento, insieme a tanti spunti e suggerimenti per sapere come comportarsi con gli altri movimenti ecclesiali, con le parrocchie, con persone che attingono alla fonte di altre spiritualità.

I partecipanti sono usciti arricchiti di queste indicazioni e anche con il suggerimento di confidare un po' di più nell'aiuto della Mamma celeste e del Padre eterno che operano nel cuore delle persone più delle nostre parole.

Non sono mancati momenti di preghiera, come il s. Rosario e la s. Messa quotidiana e la toccante esperienza della Via Crucis notturna per i viali che si snodano tra gli uliveti dell'abbazia.

Siamo tornati tutti a casa un po' più ricchi, sia per il programma proposto sia per la possibilità di conoscere persone del Movimento che fanno parte dei gruppi di diverse zone.

(S. L. - Caslamaggiore)

Ringrazio di cuore tutti quanti per la bellissima giornata trascorsa insieme, e in particolare don Giorgio e don Alfredo per la loro santa missione e per gli argomenti trattati. Sono certa che la Mamma celeste ha apprezzato l'unione fraterna fra le persone presenti e la toccante processione serale della Via Crucis che ha concluso in bellezza la giornata in onore a Gesù e al Cielo tutto. (D. G. - Pergine)

Anzitutto, grazie di questo bel momento a Maguzzano. Ho potuto rivedere tante persone care. In comunione sono stati approfonditi temi concreti, interessanti per tutti i membri del Movimento. Si è notato che tutti erano molto interessati. È bello sentire i sacerdoti ed è bello sentire le persone, i capogruppo, che hanno tanti anni di esperienza nei gruppi, ed è altrettanto bello ascoltare chi è novello del gruppo. Ci si arricchisce in ogni modo quando tutto viene fatto in comunione. Sono stati due bei giorni intensi di condivisione spirituale e fraterna. Spero che questi incontri se ne facciano ancora quando è possibile. (M. B. - Bressanone)

Ho avuto la sensazione di vivere in Paradiso per due giorni!

Ho avvertito materialmente, attraverso i fratelli, la presenza di Gesù e Maria nelle loro richieste, e la santità da parte dei nostri sacerdoti, che con la loro preparazione e aiutati dal Cielo hanno fatto chiarezza sui nostri dubbi.

L'intervento di una signora mi ha molto colpito; ha sottolineato la relazione tra: santità e salvezza, perfezione e imitazione.

Ringrazio i sacerdoti, gli altri, che ho rivisto con infinito piacere e tutti coloro che hanno contribuito a questo assaggio di Paradiso. (T. V. - Gussola)

Sono stata all'incontro di domenica mattina e pomeriggio.

perfezionarvi per farvi trovare santi e perfetti alla distribuzione di questi doni che il Cielo vuole portare nel cuore dei suoi amatissimi figli.

Il Cielo si trova in terra poiché in terra vi sono i figli del Cielo.

Figli miei, la Mamma viene ad attirarvi, spingervi a praticare il bene poiché questo bene vi deve essere utile per l'eternità. La Mamma vi esorta a cercare la santità. Dovete adoperarvi, impegnarvi ad essere santi in terra per essere santi in Cielo per l'eternità, dove godrete la gloria del Padre vostro.

Abbate a gioire nei vostri cuori per trovarvi nel grande posto di figli di Dio. Quanto è grande questo posto! Quanto è grande questo nome! L'avrete a poter conoscere quando avrete la luce perfetta. Le vostre anime vedranno con la luce del Padre vostro. Voi godrete la sua gloria per l'eternità.

Figli, siate umili, generosi, amorosi. Questo è il cammino che bisogna percorrere per trovarsi nella via della santità.
(I presenti cantano «Resta con noi Signore»).

Notizie dal Centro

Celebrato il 29 maggio il 25° e festa liturgica della Dedicazione della Chiesa-Santuario del nostro Centro
Ricorrendo di martedì, giorno feriale, abbiamo invitato solo le persone delle zone vicine, che hanno partecipato numerose.



Le notizie riguardano il periodo degli ultimi 6 mesi: da gennaio all'attuale mese di giugno.

Gruppi visitati

– Gruppi visitati dai sacerdoti e dai laici del Centro: ad alcuni del Lazio anche con visite ripetute; il 8-13/1 Parma; il 26-29/1 e 4-6/2 Casalmaggiore; 6/2 Firenze; 13-16/2 Thiene, Motta di Livenza, Santa Giustina in Colle, Padova; 19-23/2 Alcamo; 28/2-1/3 Maiori; 7-9/3 Termoli; 25/4 Belluno e Valdobbiadene; 7-9/6 Termoli.

Vita dei gruppi

– Un evento molto importante per i gruppi del nord Italia è stato il convegno a Maguzzano raccontato in questa lettera.
– È stato annunciato con locandina di invito l'incontro giovani a Betania nella sua 10° edizione, si terrà il 25 – 28 giugno. In agosto è previsto l'incontro dei giovani maggiorenni, 2° edizione.
– Per opera di fervorose e instancabili capogruppo è sorto un nuovo gruppo a Sava (TA). Se ne intravedono ancora altri in altre zone, ma appetiamo che siano più stabili e seriamente intenzionati per nominarli.
– A Termoli (CB) l'8 giugno si è tenuto per la prima volta l'incontro dei 5 gruppi presenti nella cittadina. È per noi una gioia, perché sorti per opera degli stessi laici nell'arco di 5 anni circa.
– A Casalmaggiore la domenica del 10 giugno si sono ritrovati i gruppi di zona di Mantova, Parma e Cremona.

Eventi e vita del Santuario

– Durante la quaresima di quest'anno, oltre alla tradizionale Via Crucis del venerdì, don Alessandro ha arricchito la formazione spirituale con le meditazioni delle 7 parole di Gesù crocifisso, tenute ogni sabato mattina. Oltre alla partecipazione dei fedeli, molti dei gruppi hanno chiesto le registrazioni audio. In tanti hanno poi ringraziato del buon frutto spirituale e formazione ricevuta.
– Nei mesi di aprile e maggio sono stati stampati in tipografia i due libretti delle Via Crucis, il libretto del Rosario meditato ed una brochure di presentazione dell'Opera contenente anche 5 messaggi. Sono stati pensati per fare apostolato.
– Sono stati ristampati, e sono quindi disponibili per chi ne facesse richiesta, i volumi dei messaggi 2, 3, 4, 5.
– È stata **ripristinata la storica e prima cappellina** di Betania qui sul colle. Si è deciso di benedirla e inaugurarla in settembre nei giorni della festa del 25°.
– Più gruppi parrocchiali hanno tenuto i loro ritiri soprattutto

per i giovani cresimandi e comunicandi. Gli scout di Ostia (Roma) sono tornati anche loro due volte con le loro tende.

– I siti web su internet di "*santuariomarianobetania*" e di "*betaniaecclesiale*" sono stati costantemente aggiornati; vengono visitati ormai circa 3000 volte al mese.

– Si è notato un notevole aumento della partecipazione dei fedeli della zona soprattutto alle messe domenicali.

Notizie dalla Comunità

– Una giornata importante è stato il 17 gennaio: l'anniversario del trapasso della fondatrice Gianna; è stata celebrata la santa messa in suffragio per lei invitando le persone dei gruppi vicini e poi è stata fatta un poco di festa. Il suo esempio di vita e le sue virtù lasciano ben sperare che sia in cielo con i santi.

– Riguardo alle accoglienze, oltre al gruppo numeroso dei trentini il 29/1 – 4/2, non ne sono venuti altri, ma piuttosto molte persone alla spicciolata.

– Il lavoro dei volontari è sempre preziosissimo, questa volta dobbiamo ringraziare una squadra di trentini che a fine gennaio hanno ritinteggiato molti locali del piano terra, compreso la chiesa, ridando colore e freschezza agli ambienti.

– Altro lavoro rilevante: la potatura e abbassamento delle alte siepi di cipressi lungo i viali.

Attività nella Chiesa Prenestina

– Non ci sono attualmente sostanziali e particolari novità rispetto alle notizie date in precedenza. Essendo al termine dell'anno pastorale si può dire che i giovani sacerdoti, impegnati nelle rispettive parrocchie, hanno fatto un buon lavoro pastorale, molto apprezzato dai fedeli e dallo stesso Vescovo. Questo rende buona testimonianza all'Opera.

Sono tornati alla casa del Padre

– La notizia è giunta con ritardo: Maria Cancian in Vazza capogruppo a Belluno per circa 25 anni, è deceduta alla benedetta età di 96 anni il 10 ottobre 2017.

– Egisto Maffei di Parma coniugato con Angela, è salito al cielo il 2 febbraio dopo grave malattia. Si è distinto per la sua grande disponibilità nel Movimento e nella Parrocchia. Dal 2001 lui e la moglie hanno aperto il gruppo Betania in casa.

– Iole Sanità in Pica, vedova, di Alatri (FR), deceduta all'età di 91 anni il 25 maggio. Ha frequentato per tanti anni il gruppo di Ubalda e Alfio Fanfarillo.

Don Giorgio

Se siete a conoscenza di qualche gruppo o persona che desidera ricevere questo pieghevole vi preghiamo di comunicarcelo.

Si avvisa che il numero IBAN dell'Associazione Betania è cambiato. Gli interessati possono richiederlo a:

Betania - Zagarolo Telefono: **06/9575669**; Fax: 06/9576479; E-mail: movimento.betania@tin.it